Landesbibliothek Oldenburg

Digitalisierung von Drucken

Bibliotheca Smithiana, Seu Catalogus Librorum D. Josephi Smithii Angli Per Cognomina Authorum Dispositus

Pasquali, Giovanni Battista

Venetiis, 1755

Historia Fiorentina Di L. Aretino[i] Volgarizzata.

urn:nbn:de:gbv:45:1-844

Visual Library

HISTORIA FIORENTINA
DI L. ARETINO [1] VOLGARIZZATA.

Venezia per Jacopo de' Rossi MCCCCLXXVI.

Probemio di Donato [2] *Acciaiuoli nella Historia Fiorentina tradotta, per lui in vulgare Alli excellentissimi Signori Priori di Libertà, & Gonfaloniere di Giustizia del Popolo Fiorentino.*

MOlte sono le cagioni, Excellentissimi Signori, che mhanno indotto a tradurne dilatino invulgare lahistoria di firenze elegantissimamente composta da Leonardo Aretino. Laprima & principale sie, per ubbidire alla vostra excelsa signoria, & quanto porta lafaculta del mio ingegno, satisfare a vostri giusti & honesti desiderii. Laseconda sie perche io reputo che ogni bene, quanto piu e commune & piu sidilata fra le genti, tanto sia & piu perfecto & maggiore. Et none dubbio che la notizia della historia e utilissima & maximamente achi regge & governa. Pero che riguardando lecose passate possono meglio giudicare le presenti & le future, & nebisogni della citta piu saviamente consigliare laloro repubblica. Vedesi ancora lo exemplo delle cose prospere & adverse accadute invarij tempi, che cisono di grande ammaestramento nellavita humana. Questo bene adunque che ha facto elsingularissimo historico Leonardo Aretino per scrivere lahistoria della nostra citta, acciocche sia commune non solamente achi e perito nella lingua latina, ma ancora acoloro che solo hanno notizia del sermone vulgare e stato necessario translatare questa opera laquale mirendo certissimo, che Leonardo se fussi alquanto piu vissuto per fare maggiore fructo alla citta lui proprio lharebbe transferito. Hammi mosso ancora la singulare affectione della patria che mi fa volentieri tradurre questa historia, acciocche leggendo ecittadini ledegne cose facte dapassati habbino cagione di fare opere simile aquelle, e quanto e loro possibile benificare questa republica, come hanno facto enostri antichi padri. Et veramente esipuo dire, che seglie in italia o inaltre parti delmondo citta alcuna, che meriti singularmente essere amata dasuoi cittadini che sia la nostra citta; la quale etanto degna quanto ognuno confessa, & per la sua nobilta, & perla sua bellezza, & perchè in ogni faculta & spetie divirtu sempre ha prodocto huomini excellentissimi. Et per molte altre notabili conditioni, lequali lasciero indrieto, perche narrarle ne iltempo, ne il luogo lorichiede.

Et

[1] *Di Lionardo Bruni* Aretino uomo quanto oscuro per nascimento, chiaro altrettanto per sapere e virtù Segretario Pontificio, indi della Repubblica Fior. Vedi più sopra pag. 89.

[2] *Donato Acciaiuoli* fece questo volgarizzamento per volere de' Priori e del Gonfaloniere di Giustizia della Repubblica Fiorentina, siccome egli stesso afferma in questa sua Prefazione. *Sisto Brenone* Giurisconsulto e Consolo di Amburgo pubblicò il primo il testo latino di questa Istoria colle stampe di Argentina nel 1610. 8. Reca per altro maraviglia l'osservare che avendo due Segretarj de' Fiorentini scritte le patrie Istorie in lingua Latina, fossero queste, senza essere stampate nemmeno una volta sola com' erano state scritte, fosser, dico, ambe trasportate in volgare acciocchè potessero essere intese; quella di *Poggio* dal suo figliuolo *Jacopo*, e questa del *Bruni* dall' *Acciaiuoli*. Convien dire adunque che la lingua latina non fosse gran fatto familiare a' Toscani di que' tempi; e se questo era, perchè scrivere quelle Istorie latinamente? O se questo non era, perchè non istamparle quali erano state scritte, senza lasciarle giacere miseramente fra la polve e le tignuole?

Landesbibliothek Oldenburg